

**ATTIVITA' INTERNE
SETTIMANA ENTRANTE**

Venerdì 29 Maggio
Studio biblico ecumenico
**INSIEME IN ASCOLTO
DELLA PAROLA**
EVANGELO DI GIOVANNI

Capitolo 8
A cura del Pastore
Tommaso VITTORIO
Seguirà un mini rinfresco.
OOOOOO

Sabato 30 Maggio 2015

Inizio or e10
Seminario ACEBpb – su :
“Dinamiche comunitarie”
a cura past.C.BIANCHI
OOOOOO

DOMENICA 31 MAGGIO

Ore 11:00
• Suola Domenicale
• CULTO di adorazione
e lode al Signore

Pastore Ruggiero Lattanzio
C.so Sonnino, 23 -70121
BARI

Tel. 080/55.43045
cell. 3297955630
E-mail :
ruggiero.lattanzio@ucebi.it

**24 Maggio l'esercito marciava...
GUERRA E PACE
1915 – 2015**

E oggi altresì ricordiamo,
e con amarezza riscontriemo,
un altro evento...micidiale,
la Prima Guerra Mondiale!
Manie di potere e grandezze,
espresse con odio e nefandezze!
In tempi di limitate pur libertà,
aggravate altresì dalla povertà!

Nazioni vicini in guerra,
con altri popoli della terra !
Allora si moriva per nobiltà,
la vita valeva nulla, in verità!

Ma la vita appartiene al Creatore,
in Cristo, siam redenti per amore!
E Dio rimedia, offrendo la Pace,
e il Suo pensiero è forte e audace!
Possa lo **Spirito Santo** illuminarci,
e al Dio Vivente sì aggrapparci!
Egli convince l'uomo di peccato,
e in Cristo ci perdona con afflato!

NICOLAUS

Pensierino del giorno

24 Maggio 1915

Mi piace, davvero tantissimo ricordare,
e in questo giorno altresì comunicare:
il mio e quello di zia Vera, il cruccio:
se in vita, cent'anni avrebbe zio Minguccio!

E' stato il mio forte padre spirituale,
sua fede e vita per me un memoriale!
Ripenso nel mio core tutt'all'interno:
ci ha sol preceduti nel riposo eterno!

NICOLA



Notiziario

Settimanale
Della CHIESA CRISTIANA
EVANGELICA BATTISTA
Altamura - via Parma,58

Nr.18 –anno XXXV -24/Maggio/2015 – Uso interno – in fotocopia

**P
E
N
S
I
E
R
I
N
O
D
E
L
G
I
O
R
N
O**

Non certamente si può più negare,
che lo **Spirito Santo** è ognor presente,
e nemmeno possiamo lasciarci andare,
a una vita scialba e poco cosciente!
Egli con grandi sospiri ineffabili,
se diventiamo più docili e trattabili,
è prontissimo per noi a intervenire,
nel nostro buon agire e altresì dire!

Egli è il nostro consigliere eccellente,
nonché buon consolatore potente!
Ma nel contempo è...onnipresente,
balsamo pel nostro core e mente!
Egli altresì agisce con gran potenza,
intervenendo con magica sapienza!
Suggeritore di pensieri di pienezza,
perché tutto finisca in allegrezza!

Oggi è rievocazione di Sua discesa,
Egli è anche discreto e senza pretesa!
Promessa del Cristo sua gran bontà,
attende la pienezza di nostra volontà!
Lo Spirito è all'opera incessantemente,
Egli è con noi e ben sempre presente!
E' nostra forza e sostegno in avversità,
con afflato soave ci spinge nell'eternità!

A Te, Dio Padre, pel Cristo Redentore,
ci chiami nei cieli eterni con amore!
Ci hai ridato vita per grazia e tuo potere,
per una Festa celestiale con Te a godere!

Nicoletto d'ALTAMURA

DISCESA

dello

SPIRITO

SANTO

Potenza

**e
Vita**



Domenica di
Pentecoste
Incontro con Dio



IDDIO E' SPIRITO; perciò conviene che coloro che lo adorano, l'adorino in Spirito e Verità. (Giovanni 4:24)

Domenica di Pentecoste è un evento più che sublime, di effusione dello Spirito Santo su un gran numero di gente, evento di poco più di 2 mila anni fa. Lo Spirito di Dio che scende come fiammelle sul capo di credenti cristiani in preghiera che attendevano l'adempimento della promessa di Gesù di un Consolatore e Guida per il neo popolo di Dio. E da quell'evento si consolida la speranza viva della storia della salvezza.

Certo, sulla terra ci sono molte religioni con svariati riti e tradizioni. Per noi evangelici, il cristianesimo più che una religione è yba fede da vivere con impegno quotidiano nel Dio Vivente, Signore dell'universo, della storia e degli uomini.

Or il Dio che si è rivetato in Gesù Cristo, invitò in quel tempo e invita ancora oggi a incontrarlo in Spirito e Verità. E Dio non si incontra né in Santuari, né in chiese né in cattedrali, ma possiamo incontrarlo solamente e veramente nel servizio verso il prossimo, nella ricerca quotidiana della Pace, della Giustizia, del bene e dell'amore.

Dio si è manifestato un tempo in Cristo Gesù, in Spirito e verità ad ogni creatura, pur mantenendo la Sua Maestà, Potenza e Gloria Divina, eterne sue realtà, onde la Bibbia tutta ci ricorda che "l'uomo non può arrogarsi alcun privilegio per accostarsi alla grandezza di Dio, in quanto si trova sempre in difetto davanti alla sua Giustizia e alla Sua Perfezione. Solo attraverso lo Spirito si può arrivare, ad incontrare Dio"

Con la presenza dello Spirito Santo in noi, la nostra vita può essere tutta diversa, in candore, purezza ed armonia, per poter avere accesso al Regno dei Cieli, per incontrare Dio e vivere nella sua Luce ed eterna presenza.

Candore e purezza producono Amore e l'amore produce rinnovamento spirituale con il nostro perdono, giustificazione e redenzione. Però non si può credere solo con la mente, può avvenire solo con il cuore! Solo così sperimentiamo quel cambiamento necessario che ci darà prova che siamo stati rigenerati con seme incorruttibile e resi partecipi della resurrezione di Cristo e coeredi con Lui nel

Regno del Padre celeste.

Nineto d'ALTILIA

2/8

ELEZIONI 2015

??

Il 31 Maggio prossimo si vota senza paura, per l'elezione del nuovo Sindaco di Altamura! Partiti vecchi e nuovi, tutti all'avventura, ma la vittoria, di chi sarà sicura?

Uomini e donne : "adulti" ed altri "stagionati"! Tutti bravissimi! Ma anche preparati? Che occorre un buon rinnovamento, tutti se l'aspettano come salutare evento!

L'importante sono i "candidati proposti", per occupare la poltrona reale e altri posti! E nell'Arena tori e toreri sono pronti... a dar battaglia, ma senza prima dei confronti?

Fra neo leve, una PAOLA, la conosciamo! Ma anche una ROSALBA chi sia, lo sappiamo! E allora come la mettiamo? Le votiamo? Le portiamo avanti, o ad altri pensiamo?

Sindaco, una donna e un maschio, li scegliamo? Insomma Domenica, sto voto a chi l'affidiamo? Un'altra figura femminile pur conosciamo, e quindi sinceramente che facciamo?

In tale dilemma come ci comportiamo? Praticamente il problema come lo risolviamo? Ma ci rechiamo alle Urna o ci assentiamo? Facciamo il nostro dovere o sgambettiamo?

L'interrogativo cruciale: votiamo o sorvoliamo? Oppure fra i molti tiriamo a sorte e poi votiamo? Ma in conclusione questo voto a chi lo diamo? O a una prossima votazione ci risentiamo?

La notte certamente porta consigli, e sceglieremo chi ha più... artigli! Ciascuno in coscienza sia libero nella scelta! Ma ovviamente nell'urna faccia alla svelta!



Colino, ma quei 3 del terzo piano a chi voteranno?

Ciccillo, ma che ne so io! Non sono nica Maga Maghella!

KOLIN KOKO'

7/8

ESTRATTO VERBALE

Consiglio di Chiesa del 15 Maggio 2015

Deliberazioni in sintesi :

1. Comunicazioni del Pastore –

- a) Esame del “Verbale di consegna locali della chiesa ricevuto con e-mail del 24/marzo/2015 dall’Ucebi, per nostre valutazioni da comunicare al CE entro fine settembre prossimo;
 - b) Invito del Past.Lattanzio alla Cerimonia “inaugurazione locale Culto della Chiesa avventista di Altamura, per Sabato 30 maggio/2015;
 - c) Resoconto su Conferenza pubblica sulla LAICITA’, in occasione di “**Federicus 2015**” – in Altamura – Valutazioni : Buona da parte dei Relatori come anche la partecipazione evangelica; è stata bassissima la presenza di pubblico cattolico;
 - d) E’ organizzato per Giovedì sera 21 Maggio 2015 un Culto Ecumenico di Pentecoste, con presenza altresì della pastora Ana Rosa Pereira;
 - e) Incontro regionale per rilancio Settimanale “Riforma”: Sabato 23 Maggio 2015 chiesa battista di Bari – ore 16:00;
 - f) Seminario ACEB/pb per Sabato 30 Maggio 2015, presso chiesa Battista Altamura, su “Dinamiche comunitarie”, a cura del Past. C.Bianchi;
 - g) Venerdì 29 Maggio 2015 ultimo studio biblico ecumenico insieme. La serata si chiude con un rinfresco con la chiesa di S.Lucia. Si riprende l’attività il 18/Settembre 2015;
 - h) Seminario ACEB/pb per Sabato 13 Giugno 2015 in Altamura - su: “Animazione musicale”, a cura di Alessandra Arcidiacono;
 - i) Festa S:D: di Altamura per il 2 Giugno 2015, quest’anno allargata, caratterizzandola come Festa degli Evangelici FCEI; il nostro Raduno Battista è spostato a settembre c.a.;
 - j) Sospensione estiva attività interne nostre : 1. Unione Femminile ultimo incontro avuto il 14 maggio scorso; si riprende in settembre; 2. Scuola domenicale chiude con un culto domenica 7 Giugno; riprende l’attività il 4 ottobre 2015; 3. Ultimo incontro Studio biblico comunitario il 27 Maggio prossimo; si riprenderà il 23 Settembre 2015.
2. **Ferie pastorali** : Il Past. R:Lattanzio informa che sarà in ferie nel mese di Agosto e nelle domenicali dal 3 al 29. 2015.
3. **Prossima Riunione del Consiglio di chiesa** : è indicata per Venerdì 25 Settembre 2015, ore 19:00. **NICOLA**

N.B. Il Verbale integrale è esposto nella bacheca

E RESTA IN VISIONE PER I MEMBRI DI CHIESA PER 30 GIORNI
DA QUESTA DOMENICA

LO SPIRITO DI POTENZA

Or dunque, la promessa di Gesù Cristo il Risorto, si avvera puntualmente e da quel momento lo Spirito Santo, terza persona della Trinità, inizia il suo impegno di sostegno ai credenti tutti.

La storia della Chiesa primitiva si allarga e l’evangelo è portato da apostoli e discepoli in svariate zone del mondo allora sconosciute: soprattutto nell’area del Mar Mediterraneo, in frange interne orientali, Anatolia, sulla fascia interna dell’Adriatico, in Italia e pian piano in bassa e nord Europa, e in Inghilterra; e anche in altre zone del nord Africa. E in tempi successivi in qualche zona interna dell’Africa. Ma avvenimenti del primo millennio...

Poi Il cristianesimo è in espansione. Il messaggio di riscatto e amore è predicato e vissuto maggiormente da Pietro e Paolo. Il messaggio da promulgare in tutto il mondo è man mano portato avanti dai viaggi missionari di Paolo – che in seguito sarà chiamato “l’apostolo delle genti”.

La predicazione evangelica di libertà, giustizia per tutti, di pace ovunque fra i popoli, di amore profondo verso tutti; e molto più fra i miseri e poveri, i minimi e i disperati della terra, gli umili ed oppressi. Un messaggio e una prassi simile poteva senz’altro fare breccia nel cuore delle masse di genti e popoli... E la potenza dello Spirito Santo incoraggiava gli araldi di Dio, e la gente si convertiva...lasciando le vecchie religioni con i suoi svariati riti agli “dei”, per accettare il nuovo vento del Vero Dio, Unico e Solo: l’Iddio Spirito e Verità. Ma è ovvio, inizialmente era tutto combattuto... e i martiri della fede sono stati tanti. Ma lo Spirito Santo ha operato con potenza, convertendo i cuori e creando aggregazioni di gente in ogni città e paese.

E la predicazione si rammenti è sempre stata altresì accompagnata da segni e prodigi, miracoli e guarigioni, impegno di vita nuova e modi di essere ogni credente sale della terra. E lo Spirito Santo ha dato ai grandi uomini di Dio forza e potenza di trasformazione delle anime umane.

Ma la storia non si esaurisce mai! Altre vicissitudini sono accaduti nel corso dei secoli e spesso contrasti umani hanno riseminato discordie e guerre e l’antico nemico di Dio e anche nostro (il Diavolo), purtroppo ancora è sulla terra. Ma di più diremo una prossima volta. ciao a tutti e un saluto di Pace nel Signore Gesù.

NICOLA

Aiuto Terremotati del NEPAL

Si ricorda che è ancora aperta
la sottoscrizione di soccorso
alle popolazioni colpite
dal terremoto.

**Il Giusto è vicino
al cuore della gente
ma il misericordioso è
vicino al cuore di Dio.**

K.GIBRAN

Cristo nel volto del prossimo (Matteo 25:31-46)

I minimi fratelli rappresentano quei discepoli che hanno lasciato tutto per seguire Gesù. Si tratta grosso modo di gente misera e bisognosa che si è affidata nelle mani di Gesù per ricevere da lui guarigione, accoglienza, fiducia e speranza attraverso la sua parola potente che restituisce libertà agli oppressi, dignità agli emarginati e una nuova forza ai disperati. Gesù s'identifica con quei suoi minimi fratelli, i quali appartengono a lui perché hanno ricevuto la sua chiamata: Matteo 11:28.

L'immedesimazione di Gesù nei suoi discepoli è dovuta al fatto che essi sono i portatori del suo messaggio di salvezza. Accogliere quei suoi fratelli significa accogliere l'evangelo di Cristo. Tutto il bene o il male che si fa a uno di quei minimi fratelli lo si fa a Cristo stesso proprio perché essi sono i portatori di Cristo. Ogni singolo discepolo è un portatore di Cristo.

Noi siamo chiamati a vedere Cristo nel volto di ogni cristiano/a perché Gesù si è identificato con ciascuno dei suoi fratelli. Se Cristo vive nel cuore di ogni cristiano/a, tutto quello che facciamo a un cristiano/a lo facciamo a Cristo. Faremmo più volentieri del bene se tenessimo sempre presente che il bene che facciamo al nostro fratello o alla nostra sorella lo stiamo facendo proprio a Gesù. E staremmo più attenti a non fare il male se fossimo sempre coscienti del fatto che quando facciamo del male al nostro fratello è come se stessimo inchiodando di nuovo Gesù alla croce.

Il discorso profetico di Gesù non è, dunque, un discorso basato sulla salvezza attraverso le opere, come potrebbe apparire ad una prima lettura. La parabola del giudizio contro le nazioni intende piuttosto rispondere ad una domanda ben precisa: dove possiamo incontrare oggi il Cristo Risorto? Noi immaginiamo che il Signore si nasconda nell'alto dei cieli mentre egli si nasconde nel volto del nostro prossimo. Noi siamo propensi a ricercare il Signore negli eventi straordinari mentre egli è presente nella nostra vita ordinaria e possiamo servirlo nei semplici gesti della vita quotidiana rivolti al servizio del nostro prossimo. Gesù vive e regna in tutti coloro che lo hanno accolto come il proprio Signore e Salvatore. Ogni discepolo di Cristo è un minimo fratello di Gesù dal momento in cui è disposto a farsi ultimo per l'annuncio del suo Regno. Accogliere un/a discepolo/a significa accogliere Cristo stesso perché in ogni singolo/a discepolo/a risiede il Cristo Risorto.

Possiamo, però, allargare la portata del discorso di Gesù. Giacché Dio in Cristo si è abbassato fino a prendere forma di servo, egli si è immedesimato con gli ultimi della società. Gesù è nato in una stalla, ha predicato nelle periferie della sua terra, ha condiviso il pane con gli affamati, si è accostato agli emarginati ed è stato rigettato da tutti fino a morire come un malfattore. Egli, pertanto, ha avuto particolarmente a cuore i minimi di questo mondo fino a calarsi nei loro panni. Se, dunque, Cristo si è immedesimato in questi minimi, concentrando una buona parte del suo ministero verso di essi, oggi siamo chiamati a incontrare il Cristo vivente negli ultimi della nostra società.

Se Gesù si è immedesimato negli emarginati della sua epoca, non possiamo guardare con repulsione gli emarginati della nostra epoca ma, al contrario, siamo chiamati a scorgere in tutti costoro il volto di Cristo, un Cristo che ancora oggi continua ad essere messo ai margini da un mondo che non sa riconoscerlo e che continua a rigettarlo.

Infine, è possibile un ulteriore allargamento del cerchio. Giacché l'evangelo di Gesù Cristo è rivolto a tutta l'umanità, ogni essere umano è un potenziale fratello di Gesù. Pertanto, è certamente possibile allargare la nostra riflessione a tutto il genere umano. Se Dio in Cristo ha assunto sembianze umane, siamo chiamati a vedere in ogni essere umano il volto di Cristo. Se imparassimo a scorgere il Cristo che si nasconde nell'altro, avremmo tutti più rispetto gli uni degli altri. Oggi il Signore Gesù vuole essere da noi incontrato nel volto del nostro prossimo. La nostra relazione con Cristo non può prescindere dalla nostra relazione col prossimo. Anzi, la nostra relazione con Cristo passa anche attraverso la nostra relazione col nostro prossimo: ciò che facciamo agli altri lo facciamo a Cristo. Dal momento in cui ci poniamo al servizio del nostro prossimo, è Cristo che serviamo. Come nel caso dei servitori della parabola, i quali si chiedono: "Quando mai ti abbiamo servito?", possiamo anche non essere consapevoli di stare a servire Cristo, ma, se serviamo il nostro prossimo, stiamo rendendo un servizio a Cristo stesso.

La capacità di servire è una grazia che Dio ci concede e che Egli può certamente concedere anche al di fuori del perimetro della sua chiesa. Non sono io a compiere il bene a partire dalle mie buone intenzioni e dalle mie forze umane ma è il Signore, che opera in me mediante il suo Spirito, a spingermi verso il mio prossimo. Dal momento in cui Dio mi concede la grazia di accogliere Cristo nel mio cuore, "non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me" (Galati 2:20). Il Cristo in me mi spinge, così, a cercare e a incontrare il Cristo nell'altro.

Il nostro amore verso il prossimo è la nostra risposta di ringraziamento per l'amore gratuito e incondizionato che Dio ci ha donato in Cristo. Infatti, è amando il nostro prossimo che manifestiamo il nostro amore per Cristo ed è nel servizio verso il prossimo che la nostra fede in Cristo trova il suo risvolto pratico e tangibile.

Il segreto di una vita cristiana autentica sta proprio qua: quando Cristo vive nei nostri cuori, noi siamo propensi al servizio e lo svolgiamo senza quasi rendercene conto. Questo è il senso della domanda dei servitori giusti della nostra parabola: "Signore, quando mai ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare? O assetato e ti abbiamo dato da bere?" (Mt 25:37). Quando si è animati dall'amore di Cristo, ci si pone al servizio degli altri senz'alcun calcolo, al punto da dimenticarsi del bene che si compie.

Che Dio ci doni la grazia di scorgere il Cristo che si nasconde in ogni volto umano: il Cristo umiliato nel volto di ogni bisognoso; il Cristo abbandonato nel volto di ogni emarginato; il Cristo crocifisso nel volto di ogni peccatore e il Cristo risorto nel volto di ogni figlio di Dio.

Ruggiero Lattanzio